

GIOVANI E GRANDE SCHERMO: IL CINEMA ITALIANO NON PIACE AI GIOVANI

Fondazione Ente dello Spettacolo presenta

I dati del Rapporto Giovani alla Festa del cinema di Roma

NO AI FILM ITALIANI, SÌ A QUELLI AMERICANI, INESISTENTI QUELLI EUROPEI

Le pellicole che in genere i giovani preferiscono sono americane (61,5%), mentre gli italiani piacciono di meno e ottengono il 33,6% dei favori. Tra i film europei (2,8%) gradiscono in maniera particolare quelli francesi. In 13 hanno risposto il film africano.

E al cinema vanno per vedere soprattutto, nell'ordine, la commedia (25,7%), il genere del thriller/suspence (18,2%), l'avventura (11,9%) e il fantasy (10,2%). Documentari e cartoon sono quelli che meno incontrano il favore dei giovani, fermandosi al 0,7% e all' 1,9%. Con differenze significative tra uomini e donne: thriller/suspence (21,8%M; 15,3%F), commedia (20,6% M; 30,8% F), fantasy (12,1%M; 8,1%F), avventura (17,5%M; 6%F), sentimentale (0,4% M; 9,1%F). Non suscitano interesse film storici o tratti da storie vere.

L'INDAGINE COMPLESSIVA

E' quanto emerge dal **Rapporto Giovani** (www.rapportogiovani.it), l'indagine a cura dell'Istituto Toniolo in collaborazione con l'Università Cattolica e con il sostegno di Fondazione Cariplo. Su commissione dell'Ente Fondazione dello Spettacolo (www.entespettacolo.org) è stato realizzato un approfondimento sui Millennials – 1600 giovani nati dal 1982 al 1994 – e il consumo di film e cinema (con attenzione al più ampio contesto del consumo dell'audiovisivo in tutte le sue forme).

I dati verranno presentati lunedì 19 nell'ambito della Festa del Cinema di Roma.

E' la trama a colpire maggiormente i giovani. In un film, infatti, è proprio la trama l'elemento che fa la differenza per il 59,3% e per il 17,1% gli attori protagonisti. Con alcune specificità di genere: la trama fa la differenza più per le femmine (64,7%) che per i maschi (53,9%), mentre gli effetti speciali più per i maschi (11,3%) che per le femmine (3,5%).

QUANDO VANNO AL CINEMA?

Al cinema i giovani preferiscono andare durante il weekend, nel primo spettacolo serale (28,9%), mentre il 26,5% preferisce andare in settimana, al primo spettacolo serale. Il 14,4%, infine, gradisce andare durante il weekend, nel secondo spettacolo serale.

Durante l'anno, per il 34,6% dei giovani, ci sono dei periodi in cui preferiscono andare al cinema. Complessivamente il 22,8% ci va più spesso durante le feste comandate (Natale, Pasqua), il 6,4% durante le vacanze estive. Tra le risposte "Altro", ovvero il 7,4% del campione, l'indicazione prevalente è stata la seguente: "in autunno-inverno o quando piove".

Per i giovani andare al cinema è fondamentalmente un'occasione per passare tempo con gli amici e con il partner (48,5%) e un'occasione di divertimento (18,2%).

In una settimana, il 52,6% dei Millennials intervistati guarda più di un film, (ma comunque non tutti i giorni). Il 16% guarda in media un film al giorno. Di contro, il 7,7% non ne guarda nessuno o comunque meno di un film a settimana. In media guardano un film al giorno soprattutto al Sud (il 21,4%), contro l'11,5% al Nord e il 14% al Centro

In un mese, il 32,1% dei giovani intervistati si reca più di una volta in una sala cinematografica per vedere un film. Il 67,9% meno di una volta. Tra coloro che vanno più di una volta al mese, il 51,8% ci va due volte, il 19,8% 3 volte e il 13,7% addirittura 4 volte. Ad andare più di una volta al mese al cinema sono soprattutto i maschi (35,2%) contro il 28,7% delle femmine. Sono in misura maggiore i più giovani (35,6% under25; 29,2% over25) e i residenti al Sud (il 36,7% al Sud, il 27,1% al Nord) e studenti-lavoratori (50%) versus il 18,6% dei Neet, il 35% di chi studia e il 35% di chi lavora.

CINEMA, QUANTO MI COSTI

I Millennials intervistati hanno dichiarato che andrebbero di più al cinema se il prezzo fosse più accessibile (68,3%).

Rispetto all'affermazione "Alcuni sostengono che i giovani come te vanno poco al cinema", gli intervistati hanno espresso il loro grado di accordo rispetto ad una serie di possibili motivazioni individuate per provare a spiegare questo trend. Il 44,1% è molto d'accordo nel ritenere che la motivazione possa essere "perché è troppo caro", il 20,5% "perché preferiscono scaricare illegalmente i film da internet". Infine, il 17% è molto d'accordo nel ritenere che la visione domestica sia più confortevole. Rispetto alla motivazione che ha registrato maggiore consensi tra gli intervistati, ovvero l'elevato costo del biglietto, si evidenzia come il problema sia più sentito al Nord (51%) rispetto al Sud (38,2%), dalle femmine (44,5%, contro il 43,6 dei maschi), dagli over25 (44,7% versus 43,2% under 25 anni) e dai Neet (46,1% contro il 42,7% di chi studia e il 43,7% di chi lavora).

Sono, inoltre, abbastanza-molto d'accordo che in futuro andare al cinema sarà un fenomeno diffuso, ma centrato su grandi produzioni spettacolari e un sistema di sole grandi sale ipertecnologiche.

COME GUARDANO I FILM?

Utilizzo in famiglia: Il dispositivo tecnologico più utilizzato in famiglia è lo smartphone (79,4%), seguito dalla tv (77,8%). I giovani preferiscono usare il Pc portatile (70,5%) al PC desktop (42,9%). Il tablet viene utilizzato dal 43,4% del campione. È interessante osservare, inoltre, che tutta una serie di tecnologie presenti ancora in molte famiglie risultano poco-meno attrattive per i giovani, rispetto alle tecnologie più recenti: console videogames (31,9%), videocamera (20,9%), lettore dvd o blu ray (33,7%) sembrano già entrate nella

Frequenza utilizzo mezzi per vedere i film: i giovani guardano spesso i film sulla tv generalista (43,2%), mediante digitale terrestre free (40,5%), in Internet, streaming free (36%). Il 26,2% per vedere i film usa spesso la sala cinema, il 7,2% non vi si reca mai e il restante 66,6% raramente-a volte. La componente “gratuità” del mezzo sembra rilevante nella scelta: poco usati infatti sono Internet, on demand a pagamento (solo il 9,3% lo usa spesso), così come Pay Tv/pay per view su Digitale terrestre (8,7%, spesso). Al Sud si registra il maggior utilizzo delle sale cinema (31,7%) versus il 22,3% del Nord. In generale, al Sud i giovani utilizzano spesso tutti i mezzi indicati. Rispetto all'età: la sala cinema è utilizzata per vedere film più dagli under25 (28,2%) che dagli over25 (24,5%). Tra gli intervistati, coloro che utilizzano spesso la sala cinema sono in prevalenza studenti-lavoratori (42,3%) rispetto agli studenti (12,2%). Tra i Neet, solo il 12,2%.

L'acquisto dei biglietti avviene per la maggioranza dei giovani (83,4%) direttamente in sala, mentre il 9,4% prenota online e ritira in sala e il 6,2% acquista direttamente online. Ad acquistarlo in sala sono soprattutto le femmine (87%) versus il 79,8% dei maschi. Al Sud l'87,3% acquista il biglietto direttamente in sala, il 78,6% al Nord. Nord che supera il Sud per quanto concerne sia l'acquisto online che la prenotazione online con ritiro in sala. Gli over 25, anche se di poco, superano gli under25 rispetto all'acquisto e prenotazione online del biglietto. Infine, è in prevalenza chi lavora e chi studia-lavora a prediligere la strada dell'online per l'acquisto-prenotazione del biglietto.

COME SI INFORMANO SUI FILM?

I giovani intervistati quando decidono di andare al cinema, **si informano prevalentemente online circa la programmazione:** il 58,6% online sui siti delle sale, il 23% online, su piattaforme, database e siti di cinema.

Se vale la pena vedere un film i Millennials si informano ancora una volta prevalentemente online: direttamente sui siti delle sale (19,8%), tramite i blog e altri siti/community dedicati al cinema (23,4%), cercando il sito e il trailer ufficiali del film (23,1%).

Difficilmente si chiedono informazioni sulla programmazione e sulla qualità di un film agli amici, interpellandoli direttamente face to face. dopo la visione di un film al cinema, il 79,8% degli intervistati ne parla con amici e conoscenti, il 49,9% con il partner e il 49,8% in famiglia. Solo il 18,8% ne parla sui social network e il 3,8% sul blog, forum, siti dedicati al cinema.

PER I GIOVANI MEGLIO IL MULTISALA

A parità di programmazione, potendo scegliere, i giovani preferiscono vedere un film in un **multiplex**, ma ricco di servizi (70,7%) piuttosto che in una piccola sala ma familiare (29,3%).

Il cinema più vicino a dove abitano i ragazzi è in assoluto il multisala (74,5%), a seguire il mono-sala privato (15,2%), il mono-sala comunale (5,4%) e il mono-sala della parrocchia (4,6%). Tuttavia, il Sud si differenzia rispetto al resto del territorio: soltanto il 67,9% dei giovani del Sud ha come cinema più vicino a casa propria il multisala rispetto all'80,7% di coloro che abitano al centro, e il 78% di coloro che abitano al Nord, mentre il 21,8% ha un mono-sala privata di contro al 10% degli intervistati del Nord e 12,1% dei giovani del Centro.